



**AGENZIA DELLE DOGANE
E DEI MONOPOLI**

Prot. 19423 /RU

Roma, 15 febbraio 2017

COMUNICATO STAMPA

UFFICIO DELLE DOGANE DI L'AQUILA

ACCERTATA EVASIONE PER 1.000.000 DI EURO NEL SETTORE DELL'IVA INTRACOMUNITARIA

I funzionari dell'Ufficio delle Dogane di L'Aquila, a conclusione di una lunga e complessa attività d'indagine scaturita da una richiesta di cooperazione amministrativa ricevuta da un'autorità estera, hanno accertato un'evasione d'imposta pari a circa 1.000.000 di euro nel settore dell'IVA intracomunitaria.

La frode è stata posta in essere da una ditta individuale, con sede legale nel territorio aquilano che, nel 2015 e 2016, pur avendo effettuato consistenti acquisti intracomunitari nel settore del commercio di autoveicoli, non ha presentato alcuna dichiarazione fiscale, né, tantomeno, ha effettuato versamenti IVA. L'Autore dell'illecito si è reso inoltre irreperibile all'Amministrazione finanziaria.

L'attività di verifica, ha permesso oltre al recupero dell'imposta evasa, di accertare che la ditta individuale non disponendo di liquidità proprie e ricevendo, prima di ogni acquisto, la cosiddetta "provvista" da altre società (concessionarie di auto), svolgeva, di fatto, il ruolo di cartiera all'uopo costituita.

Attraverso una ricostruzione degli acquisti e delle vendite delle autovetture, si è giunti all'identificazione di tutti gli acquirenti finali ed a far emergere il meccanismo fraudolento della frode, operata mediante il sistematico ricorso alla falsa dichiarazione sostitutiva di atto notorio (D.P.R. 445/2000) o all'indebito utilizzo del regime del margine (regime speciale Iva volto a regolare le vendite di beni usati da parte di soggetti passivi Iva, che hanno acquistato gli stessi beni da soggetti privati).

UFFICIO DEL DIRETTORE

UFFICIO DI SEGRETERIA - COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

00143 Roma, Via Mario Carucci, 71 – Telefono +39065024.6060 – Fax +390650242224 – e-mail:dogane.comunicazione@agenziadogane.it

Tali meccanismi hanno permesso di evadere l'Iva relativa alla prima cessione interna creando, da un lato, un danno ingente per l'Erario e dall'altro, attraverso commercializzazione di veicoli a prezzi notevolmente inferiori alla media, una distorsione del mercato ai danni dei commercianti virtuosi.

Il responsabile dell'evasione è stato segnalato all'Autorità Giudiziaria per i reati previsti dal D.lgs. 74/2000 (Nuova disciplina dei reati in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto), nonché per truffa ai danni dello Stato.

UFFICIO DEL DIRETTORE

UFFICIO DI SEGRETERIA - COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

00143 Roma, Via Mario Carucci, 71 – Telefono +39065024.6060 – Fax +390650242224 – e-mail:dogane.comunicazione@agenziadogane.it